

L'ECO DI UNA VOCE

Assistenza Spirituale - www.donmarcogalanti.it

Il BOLLETTINO: dove troverai gli articoli della settimana, il promemoria dall'Agenda Parrocchiale e altre info



NESSUNO È perfetto

Questa affermazione che ho scelto come titolo per questa chiacchierata con voi, ha l'ambizione di aiutarci a fermarci a riflettere sull'esodo dalla fede. Lo vedo ogni giorno, persone buone, capaci e professionisti che fanno la doppia faccia davanti al prete per rispetto? Forse, o per menefreghismo? Sicuramente, perché non credono o credo in quello che decidono loro, non so di preciso ma provo ora ad allargare lo sguardo.

Il mondo di oggi con l'avanzare della tecnologia che dà risposte dove un tempo non c'erano e

venivano attribuite al divo, che vede e vive il diffondersi del male, della cattiveria, dell'odio con continue guerre, la secolarizzazione in aumento per un crescendo di individualismo che tende a porre la propria ragione al centro, che vede le regole religiose solo come limitazioni, che vede la crisi delle istituzioni travolte da scandali e delusioni. Solo alcuni degli elementi negativi che penso possano essere, da un primo sguardo, la sensazione di un clima di disagio generale che viviamo.

Cari amici, consapevole di questo, dobbiamo allora anche dire che nessuno è perfetto e se pensiamo che la libertà individuale, libera da regole di convivenza o che i limiti di una istituzione o la dimostrazione scientifica ci possano dire che Dio non esiste, che gli sforzi di miglioramento non servono, allora forse siamo sulla strada sbagliata.

Tutti credono in qualche cosa, il problema è quando l'ego diventa estremo, e lo vediamo in molti personaggi pubblici. Ora, se dimentichiamo il significato di cosa significa libero arbitrio rischiamo allora di non capire e di non fare nulla. Le conseguenze nascono dalle nostre scelte, quindi l'individualismo, oggi dilagante, non ci porterà da nessuna parte se non avremo degli obiettivi comuni, delle regole di rispetto comuni di crescita che non si concentrino solo sull'interesse a discapito dell'umano.

[CONTINUA a leggere](#)

AVVISI:

- [S. Messa feriale ore 7.55 e il giovedì alle ore 9.00](#)
- [La S. Messa al mare terminerà domenica 20 settembre](#)

Prossimamente: [domenica 11 ottobre Pellegrinaggio ad Argenta \(vedi programma\)](#)

Gli altri ARTICOLI della SETTIMANA:

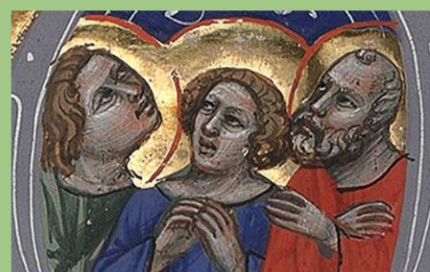
- [OBBEDIRE alle regole](#)
- [IL RIBELLE 270 di Mozart](#)
- [CELEBRARE il TEMPO Santi e feste](#)
- [IL VALORE di una Biblioteca](#)
- [A ME e a voi sacerdoti e ...](#)
- [LA MIA VITA la S. Messa](#)
- [NESSUNO è una monade](#)

GUARDA ANCHE:

[Parrocchia dei Militari](#)
[Il Centenario](#)
[Scuola Allievi Cappellani](#)
[I Podcast di @unavoce](#)

[LAREDAZIONE @unavoce](#)
Anno 1 – N. 17– 9/2026

MEDITANDO LA PAROLA



LA PROMESSA

XXIII TEMPO ORDINARIO

«dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro» (Mt 18,20).



PROPOSTA

Pastorale 2026 – 2027

Se l'estate è il tempo del riposo è anche il tempo della progettazione, così anche noi come ormai è tradizione ad ogni anno pastorale facciamo una proposta tematica (vai all'archivio) che orienti il cammino e animi le varie attività. Questo prossimo anno sarà dedicata al centenario della Chiesa Castrense, la nostra Chiesa Ordinariato Militare e abbiamo dato come titolo, lo slogan del centenario: **MEMORIA E PROFEZIA nel solco del Centenario della Chiesa Ordinariato Militare.** "La memoria e la profezia sono elementi fondamentali nel cammino della vita e lo sono ancora di più nella vita spirituale, dove rappresentano l'ancoraggio alle radici e la spinta verso il futuro.

[CONTINUA la lettura](#)



UMORISMO

e Vita Spirituale

Una delle regole fondamentali per il discernimento degli spiriti potrebbe essere dunque la seguente: dove manca la gioia, dove l'umorismo muore, qui non c'è nemmeno lo Spirito Santo, lo Spirito di Gesù Cristo. E viceversa: la gioia è un segno della grazia. Chi è profondamente sereno, chi ha sofferto senza per questo perdere la gioia, costui non è lontano dal Dio del vangelo, dallo Spirito di Dio, che è lo Spirito della gioia eterna. (Papa Benedetto XVI)

Leggendo sul sito della Rivista "La Civiltà Cattolica" mi sono imbattuto nella sezione Focus che parla di Umore e vita spirituale, incuriosendomi sono andato a leggere e vi invito a farlo anche voi. E' un aspetto della vita che vale la pena coltivare perché è una dimensione fondamentale della vita umana che troppo spesso trascuriamo.

[CONTINUA la lettura](#)



LA REGOLA

Pastorale di S. Gregorio M.

Un testo classico della patristica che se pur rivolto ai pastori e per estensione ai sacerdoti, credo possa essere illuminante per tutti quelli che desiderano incarichi di governo o vogliono guidare altri o per vocazione o per vanità risalire la scala sociale per emergere nella vita. Un limite questo molto diffuso sicuramente tra i chierici, anche quelli che dicono di non aspirare a ruoli e cariche di rilievo, ma non solo ecco perché credo che sia importante conoscerla e leggerla per fare ognuno di noi un serio esame di coscienza sul ruolo che abbiamo nella vita e nella e per la società e per chi più in disparte dai riflettori di organizzazioni varie trovare il vero sguardo per vivere la vita in modo serio pieno e autentico.

[CONTINUA la lettura](#)



NAVIGA NEL SITO, troverai molte altre informazioni, sussidi e riflessioni per la tua vita cristiana e per la vita della comunità.

NOTE per la COMUNITA: **CRESCERE in sapienza e grazia**



Alcune note e informazioni su temi di attualità o riflessioni per la vita della comunità parrocchiale o indicazioni o resoconti per la partecipazione e la collaborazione. Molti le troverete nella pagina "Alza lo sguardo".

Le parole scelte come titolo che sono mutate dal Vangelo di Luca al capitolo 2 versetto 52 riferite a Gesù che cresceva in sapienza età e grazia è l'impegno che anche ognuno di noi deve metterci per camminare sulla via cristiana. Uno dei compiti della guida spirituale è educare se stesso e gli altri a camminare nella luce di Cristo costruendo una vita santa sull'esempio di Cristo. Oggi mi voglio soffermare sull'esame di coscienza, sulla necessità che ognuno di noi deve avere di confessare i propri peccati per costruire un cuore capace di amare e fare il bene alla luce degli insegnamenti del vangelo.

Una società malata è la nostra che sa solo lamentarsi e vivere in questo modo, che ora vado a descrivervi con toni duri, per farvi comprendere che dobbiamo cambiare, dobbiamo rinnovarci tutti perché tutti in diversi modi sbagliamo, è la strada che dobbiamo percorrere per vivere in un mondo migliore, quindi questo esame di coscienza è necessario per iniziare questo cammino di rinnovamento.

Pertanto oggi voglio soffermarmi su uno dei tanti aspetti del nostro vivere quotidiano suggerendovi una linea di verifica per iniziare questo cammino di crescita spirituale. A ogni fine di giornata fermati a pensare a cosa hai fatto e detto, costruito o demolito, incontrato o evitato di fare a te verso gli altri e verso Dio.

Fare due facce. Uno degli atteggiamenti della nostra società. Questo cari amici non è diplomazia, ma vigliaccheria è cattiveria è pettegolezzo. In una comunità laica o religiosa dove non c'è amore, dove non c'è rispetto reciproco, dove non c'è la capacità di accoglienza non è una comunità cristiana, non è una società.

Ora se tra di noi c'è o ci dovesse essere questo modo di fare è arrivato il tempo per un esame di coscienza serio perché quello che state seminando raccoglierete. ...

[CONTINUA a leggere](#)